

## Unità didattica "Educazione e morale"

### Tema

- Intelligenza artificiale e valori morali

### Domanda chiave

- In base a quali valori morali l'IA dovrebbe agire?

### Livelli

- 1° ciclo
- 2° ciclo

### Obiettivi didattici ESS

- I discenti discutono sulla domanda seguente: "di quali valori morali si dovrebbe dotare l'IA?"
- I discenti si interrogano sui valori morali propri e altrui.
- I discenti riconoscono la correlazione tra educazione degli esseri umani e valori morali di cui dotare l'IA.
- I discenti creano una visione di un futuro in cui gli esseri umani vivono con IA che agiscono moralmente.

### Fonte

- Sarah Smith, Jean-Philippe Vine: "Ron: Un Amico Fuori Programma" (film)

Svolgimento	Riflessioni didattiche
<p><b>Fase a:</b> <i>entrata in materia, avvicinamento al tema, sensibilizzazione, confronto con la domanda chiave.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insieme ai discenti, prendere nota dei comportamenti interpersonali già adottati quel giorno (p. es. salutarsi, andare a scuola insieme) e di come si comportano in determinate situazioni.</li> <li>• Far presente ai discenti che in una società è importante il modo in cui si comportano le persone, ma sempre più spesso questo non riguarda più solo le persone. Sorge quindi la domanda: "in base a quali valori morali le IA (per semplicità, i robot) dovrebbe agire?"</li> </ul>	<p>I discenti riconoscono l'esistenza di una relazione con la propria vita, ciò che aumenta la loro motivazione e la loro curiosità per quanto seguirà. Conoscono inoltre l'obiettivo della lezione.</p>

<p><b>Fase b:</b> <i>acquisizione delle conoscenze e interconnessione; confrontarsi con aspetti, dimensioni e attori diversi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I discenti dovrebbero riflettere sul perché agiscono in un determinato modo nella vita quotidiana. Quali criteri sono determinanti? Da dove provengono questi criteri?</li> <li>• Se la classe non riesce ad affrontare autonomamente il tema dell'educazione, l'insegnante la aiuta ponendo domande specifiche.</li> <li>• L'insegnante chiarisce la correlazione tra l'educazione degli esseri umani e i valori morali di cui dotare l'IA, mostrando che in quest'ambito avviene un processo simile. I genitori, responsabili dell'educazione, spiegano ripetutamente ai propri figli quali sono i comportamenti corretti o giusti e quali non lo sono. Nel caso dell'IA, gli esseri umani la "educano" a monte dicendole quali azioni sono corrette e quali non lo sono. Come per l'educazione degli esseri umani, quindi, anche per quanto riguarda i valori morali di cui dotare l'IA è importante ciò che le viene insegnato. E analogamente ai genitori o alle persone responsabili dell'educazione, che di tanto in tanto cambiano idea, anche chi programma un'IA non la alimenta sempre con gli stessi dati categorizzati, ciò che cambia i suoi valori morali. È proprio questa discontinuità nelle regole educative che i discenti possono ricostruire e capire partendo dalle loro esperienze.</li> </ul>	<p>I discenti riconoscono e capiscono in che modo l'educazione porta ad acquisire valori morali. Rendendosi conto che non tutti hanno ricevuto la stessa educazione a livello di regole educative, vedono prospettive diverse. Questo permette loro di comprendere la complessità del tema.</p>
<p><b>Fase c:</b> <i>sviluppo della visione; ponderare le conseguenze, tenendo conto anche dell'aspetto temporale (presente - futuro); formare il giudizio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I discenti discutono sulla domanda seguente: "quali regole insegnereste a un robot per far sì che, secondo voi, si comporti generalmente bene nei confronti degli esseri viventi e della natura?". L'insegnante modera la discussione e se si blocca pone altre domande come: "a quale tipo di robot avete pensato? Cosa succederebbe se, in una determinata situazione, il robot dovesse attenersi a due regole in contraddizione tra loro? Tutti i tipi di robot dovrebbero seguire le stesse regole? Le stesse regole dovrebbero valere anche per gli esseri umani?"</li> </ul>	<p>Durante la discussione, i discenti allenano il loro pensiero critico e sistemico. Questo compito permette inoltre loro di pensare in modo orientato al futuro, e soprattutto di confrontarsi con la domanda morale più importante: "cos'è una buona azione?".</p>
<p><b>Fase d:</b> <i>rispondere alla domanda chiave; processo decisionale; valutazione delle prestazioni.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In risposta alla domanda chiave, i discenti stilano un elenco di regole a cui un robot dovrebbe attenersi. In questo caso, tutte i discenti devono approvare le regole.</li> </ul>	<p>I discenti si esercitano a formulare giudizi e a trovare un consenso comune.</p>

**Fase e:** *trasferimento; retrospettiva su quanto appreso, valutazione.*

- Per concludere la lezione, l'insegnante prende le risposte dei discenti fornite all'inizio della lezione (in determinate situazioni, come ci comportiamo nella vita quotidiana?). Qui i discenti possono riprendere l'elenco da loro stilato per rispondere alle domande seguenti: "come dovrebbe comportarsi o come si comporterebbe un robot nelle stesse situazioni?". Infine, si può guardare il film "Ron: Un Amico Fuori Programma" e fare un confronto con le riflessioni fatte durante la lezione.

I discenti fanno infine riferimento al proprio ambiente di vita al quale trasferiscono quanto appreso durante la lezione.